

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018

Decreto n. 1441 del 3 settembre 2021

O.C.D.P.C. 558/2018: Comune di SANTO STEFANO DI CADORE (BL) - Intervento di: "Realizzazione difese spondali del Torrente Padola, a monte dell'abitato di Santo Stefano, sponda sinistra". Codice n. LN145-2020-558-BL-112 - CUP: I23H20000160001 finanziato con O.C. n. 4/2020 (Allegato B) per Euro 800.000,00, a valere sulle risorse di cui all'art. 1, comma 1028, della L. n. 145/2018 (annualità 2020). Liquidazione secondo acconto di Euro 236.491,97.

IL COMMISSARIO DELEGATO

PREMESSO CHE

- nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della regione del Veneto è stato colpito da particolari eventi meteorologici che hanno causato gravi danni al patrimonio boschivo nonché al patrimonio pubblico e privato nelle aree montane, costiere e in prossimità dei grandi fiumi con forti venti, mareggiate, frane e smottamenti;
- con Decreto del Presidente della regione del Veneto n. 135 del 27 ottobre 2018, pubblicato sul BUR n. 114 del 16 novembre 2018, è stata attivata e convocata l'Unità di Crisi Regionale U.C.R. ai sensi del "Protocollo operativo per la gestione delle Emergenze" nell'ambito del Sistema Regionale di Protezione Civile (D.G.R. n. 103 dell'11 febbraio 2013);
- con Decreto del Presidente della regione del Veneto n. 136 del 28 ottobre 2018, integrato da successivo decreto n. 139 del 29 ottobre 2018, pubblicati sul BUR n. 114 del 16 novembre 2018, a seguito delle criticità riscontrate è stato dichiarato lo "stato di crisi" ai sensi dell'art. 106, co. 1 lett. a), della L.R. n. 11/2001;
- con Decreto del 29 ottobre 2018, pubblicato nella G.U. n. 253 del 30 ottobre 2018, il Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 23, co. 1 del D.Lgs 2 gennaio 2018 n. 1, ha disposto la mobilitazione straordinaria del Servizio Nazionale di protezione civile a supporto della regione del Veneto al fine di favorire le operazioni di soccorso nei territori colpiti dagli eccezionali eventi;
- con Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 266 del 15 novembre 2018, in esito alle attività di cui al predetto decreto, ai sensi dell'art. 7, co. 1 lett. c) e dell'art. 24 del D.Lgs 2 gennaio 2018 n. 1, è stato deliberato per 12 mesi a far data dal provvedimento medesimo, lo "stato di emergenza" nei territori colpiti dall'evento dall'evento (prorogato di 12 mesi con D.C.M. del 21 novembre 2019 e ad oggi di ulteriori 12 mesi ai sensi della Legge 27 novembre 2020, n. 159), disponendo altresì che per l'attuazione dei primi interventi si provveda nel limite di complessivi Euro 53.500.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, co. 1, del D.Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1, dei quali Euro 15.000.000,00 spettanti alla regione del Veneto;
- con successiva Ordinanza n. 558 del 15 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 270 del 20 novembre 2018, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la regione del Veneto, ha nominato il Presidente della regione Commissario delegato, per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi di cui trattasi;
- con ulteriore Ordinanza n. 769 del 16 aprile 2021, pubblicata nella G.U. n. 97 del 23 aprile 2021, a parziale modifica della suddetta Ordinanza n. 558/2018, è stato nominato Commissario Delegato per l'emergenza in rassegna, l'Arch. Ugo Soragni in sostituzione del Presidente della Regione Veneto;
- oltre alle risorse finanziarie stanziata alla regione del Veneto con la Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018 sopracitata sono state assegnate le seguenti risorse:
 1. Euro 755.912.355,61 per il triennio 2019-2021 di cui Euro 232.588.417,11 per l'anno 2019 ed Euro 260.689.278,79 per l'anno 2020, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (D.P.C.M.) del 27 febbraio 2019 a valere sugli stanziamenti disposti ai sensi dell'art. 1, comma 1028, della L. n. 145/2018 (legge di stabilità 2019);
 2. Euro 171.482.276,63 per il biennio 2019-2020 di cui Euro 149.635.484,42 per l'anno 2019 ed Euro 21.846.792,21 per l'anno 2020, con D.P.C.M. del 4 aprile 2019, per investimenti immediati di messa in sicurezza e ripristino di strutture e infrastrutture danneggiate a seguito degli eventi in argomento nonché per altri investimenti urgenti nei settori dell'edilizia pubblica, rete viaria e dissesto idrogeologico, a valere sulle risorse finanziarie di cui all'articolo 24 quater, del D.L. n. 119/2018, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 136/2018;
- i suddetti Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri prevedono che per l'attuazione degli interventi, il Commissario delegato provveda con le modalità previste nei provvedimenti emanati nell'ambito del medesimo

contesto emergenziale ed in particolare ai sensi dell' O.C.D.P.C. n. 558/2018 e successive modifiche ed integrazioni;

- l'art. 1, comma 6 della O.C.D.P.C. n. 558/2018 stabilisce che, su richiesta motivata i Commissari delegati possono erogare anticipazioni volte a consentire il pronto avvio degli interventi;
- con Ordinanze Commissariali n. 1 del 23/11/2018 e n. 11 dell'11/07/2020 è stato costituito l'"Ufficio di Supporto al Commissario delegato", da ultimo modificato con Ordinanza Commissariale n. 11 del 04/08/2021, nonché individuate le specifiche funzioni attribuite al relativo Dirigente coordinatore, come modificate ed integrate ai sensi dell'Ordinanza Commissariale n. 5 del 17/05/2021;

PREMESSO ALTRESI' CHE in relazione agli interventi in argomento e alle risorse di cui all'art. 1, comma 1028, della L. n. 145/2018 occorre distinguere considerando le annualità come segue:

- a valere sull'annualità 2019 il Presidente della Regione, in qualità di Commissario delegato ha disposto il Piano degli interventi che è stato approvato dal Dipartimento della Protezione Civile per complessivi Euro 228.561.533,53, con note dipartimentali n. DIP/15877 del 23 marzo 2019, n. POST/0016889 del 27 marzo 2019, n. POST/0023062 del 3 maggio 2019, n. POST/0043324 del 22 agosto 2019, n. POST/0045271 del 4 settembre 2019 e n. POST/0055454 del 29 ottobre 2019. Detto Piano è stato formalizzato dal Commissario delegato con Ordinanze Commissariali nn. 5/2019, 8/2019, 13/2019, 14/2019, 15/2019, 16/2019, 18/2019, 20/2019, 21/2019 e 3/2020. In relazione alle Entrate nella contabilità speciale di cui all'art. 1, comma 1028, della L. n. 145/2018 (annualità 2019), con quietanza n. 2 del 10/05/2019 e successiva quietanza n. 13 del 16/12/2019 è stato disposto l'accreditamento sulla contabilità speciale n. 6108 delle somme rispettivamente di Euro 68.863.996,30 ed Euro 159.697.537,23 per un ammontare complessivo di Euro 228.561.533,53, provenienza fondi "trasferimenti da amministrazioni autonome", ragioneria codice 960, stato di previsione codice 19, appendice codice 6, capitolo 962 - titolo: art. 1, comma 1028, L. n. 145/2018;
- a valere sull'annualità 2020 il Presidente della Regione, in qualità di Commissario delegato ha disposto il Piano degli interventi che è stato approvato dal Dipartimento della Protezione Civile per complessivi Euro 218.688.778,79, per quanto concerne gli interventi, con note dipartimentali n. POST/16615 del 26/03/2020, n. POST/19008 del 03/04/2020, n. POST/20670 del 9/04/2020, n. POST/36110 del 22/06/2020, n. POST/42097 del 29/07/2020, n. POST/55044 del 21/10/2020. Altresì con nota n. POST/20670 del 09/04/2020 il dipartimento di Protezione civile ha approvato l'accantonamento della somma di Euro 42.000.000,00 per contributi a favore di privati e attività economiche, di cui Euro 41.225.964,08 è imputabile agli eventi di cui alla O.C.D.P.C. n. 558/2018 in argomento, mentre la quota di Euro 774.035,92 è stata imputata agli eventi di cui alla O.C.D.P.C. n. 515/2018. Nello specifico, il suddetto Piano degli interventi autorizzato per la somma complessiva di Euro 218.688.778,79 è stato formalizzato per pari importo dal Commissario delegato con Ordinanze Commissariali n. 4/2020 e n. 17/2020. In relazione alle Entrate nella contabilità speciale n. 6108, di cui all'art. 1, comma 1028, della L. n. 145/2018 (annualità 2020) ad oggi con quietanze n. 9 del 14/08/2020 e n. 30 del 24/12/2020 sono state riscalate somme complessive per Euro 104.275.711,52, provenienza fondi "Da titoli di Amministrazioni Autonome", ragioneria codice 960, stato di previsione codice 19, appendice codice 6, capitolo 962 - Art. 1, comma 1028, L. n. 145/2018 - annualità 2020;

DATO ATTO CHE il Comune di SANTO STEFANO DI CADORE (BL) è assegnatario, tra l'altro, di un finanziamento di Euro 800.000,00, ai sensi della O.C. n. 4/2020 (Allegato B), a valere sulle risorse di cui all'art. 1, comma 1028, della L. n. 145/2018 - annualità 2020, per l'intervento di: *"Realizzazione difese spondali del Torrente Padola, a monte dell'abitato di Santo Stefano, sponda sinistra"*, Codice n. LN145-2020-558-BL-112 - CUP: I23H20000160001, di cui il Comune medesimo è Soggetto attuatore e per il quale ad oggi, è stata liquidata la somma di Euro 240.000,00, a titolo di anticipazione, ai sensi del decreto commissariale n. 345 del 18/02/2021, con ordinativo di pagamento n. 462/2021;

VISTA la nota prot. n. 4734 del 05/08/2021, assunta al protocollo regionale n. 351570 del 06/08/2021, con cui il Comune di SANTO STEFANO DI CADORE (BL), ha trasmesso la documentazione di rendicontazione delle spese ad oggi sostenute e maturate, per l'ammontare complessivo di Euro 476.491,97, come segue:

- Euro 38.914,73, per il pagamento dell'acconto delle spese tecniche, di cui al mandato di pagamento n. 305 del 05/05/2021;
- Euro 130.503,24, per il pagamento dell'anticipazione del 20% alla Ditta esecutrice dell'intervento, di cui al mandato di pagamento n. 304 del 05/05/2021;
- Euro 307.074,00, per il pagamento del 1° stato di avanzamento dei lavori, alla Ditta esecutrice dell'intervento, di cui al Certificato di pagamento n. 1;

CONSIDERATO CHE con la succitata nota prot. n. 4734/2021, il Comune di SANTO STEFANO DI CADORE (BL) ha chiesto un secondo acconto di Euro 236.491,97, a valere sul finanziamento di cui alla O.C. n. 4/2020, per poter far fronte alle spese sostenute e maturate di cui sopra, in quanto l'anticipazione commissariale erogata, di cui al citato decreto n. 345/2021, non risulta sufficiente alla copertura delle stesse;

DATO ATTO CHE con la scheda di monitoraggio trasmessa con la citata nota prot. n. 4734/2021 il Comune di SANTO STEFANO DI CADORE (BL) ha attestato che l'intervento di competenza è causalmente connesso con le eccezionali avversità

atmosferiche verificatesi nei giorni dal 27 ottobre al 5 novembre 2018 e che non è oggetto di finanziamento da parte di altri contributi pubblici o risarcimenti corrisposti sulla base di polizze assicurative;

RITENUTO pertanto, per le motivazioni sopra esposte in ragione dell'istruttoria svolta dall'Ufficio di supporto al Commissario:

1. di liquidare al Comune di SANTO STEFANO DI CADORE (BL) sulla base della documentazione trasmessa e specificata nelle premesse, il secondo acconto di **Euro 236.491,97**, per l'intervento di: "*Realizzazione difese spondali del Torrente Padola, a monte dell'abitato di Santo Stefano, sponda sinistra*", Codice n. LN145-2020-558-BL-112 - CUP: I23H20000160001, finanziato per Euro 800.000,00, ai sensi della O.C. n. 4/2020 (Allegato B);
2. di disporre a favore del Comune di SANTO STEFANO DI CADORE (BL) per l'intervento di cui al punto 1., l'ordinativo di pagamento di Euro 236.491,97, a valere sulle risorse impegnate ai sensi della O.C. n. 4/2020 sulla contabilità speciale n. 6108, che presenta sufficiente disponibilità;
3. di rinviare a successivi decreti, le liquidazioni di ulteriori acconti e saldo per l'intervento di cui al punto 1., sulla base della documentazione di rendicontazione che sarà trasmessa dal Comune di SANTO STEFANO DI CADORE (BL) in conformità alle modalità di rendicontazione approvate con l'ordinanza di finanziamento;

DATO ATTO CHE per quanto sopra esposto risulta il seguente quadro riepilogativo:

CODICE INTERVENTO	CUP	LOCALITA'- DESCRIZIONE	PROVVED. DI FINANZIAM. N./anno	IMPORTO FINANZIATO	ANTICIPAZIONE GIA' LIQUIDATA Importo	SPESA RAPPRESENTATA (sostenuta o maturata)	ACCONTO DA LIQUIDARE CON IL PRESENTE PROVVEDIM.	RESIDUO DA LIQUIDARE SU IMPORTO FINANZIATO	RESIDUO DA LIQUIDARE SU IMPORTO FINANZIATO
				Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	%
LN145-2020-558-BL-112	I23H20000160001	Realizzazione difese spondali del Torrente Padola, a monte dell'abitato di Santo Stefano, sponda sinistra	OC 4/2020 (All. B Rigo 70)	800.000,00	240.000,00	476.491,97	236.491,97	323.508,03	40,5 %

ACCERTATO altresì che, con riferimento alla O.C. n. 4/2020 di finanziamento, la contabilità speciale n. 6108 risulta avere le necessarie disponibilità economiche (provenienza fondi "Da titoli di Amministrazioni autonome", ragioneria codice 960, stato di previsione codice 19, appendice codice 6, capitolo 962 - art. 1, comma 1028, L. n. 145/2018 - annualità 2020);

VISTI

- il D.Lgs n. 1/2018 e s.m.i.;
- la D.C.M. 8 novembre 2018;
- l'O.C.D.P.C. n. 558/2018;
- l'O.C.D.P.C. n. 769/2021;
- le Ordinanze Commissariali di riferimento;

DECRETA

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di liquidare al Comune di SANTO STEFANO DI CADORE (BL) sulla base della documentazione trasmessa e specificata nelle premesse, il secondo acconto di **Euro 236.491,97**, per l'intervento di: "*Realizzazione difese spondali del Torrente Padola, a monte dell'abitato di Santo Stefano, sponda sinistra*", Codice n. LN145-2020-558-BL-112 - CUP: I23H20000160001, finanziato per Euro 800.000,00, ai sensi della O.C. n. 4/2020 (Allegato B);
3. di disporre a favore del Comune di SANTO STEFANO DI CADORE (BL) per l'intervento di cui al punto 2., l'ordinativo di pagamento di Euro 236.491,97, a valere sulle risorse impegnate ai sensi della O.C. n. 4/2020 sulla contabilità speciale n. 6108, che presenta sufficiente disponibilità;
4. di rinviare a successivi decreti, le liquidazioni di ulteriori acconti e saldo per l'intervento di cui al punto 2., sulla base della documentazione di rendicontazione che sarà trasmessa dal Comune di SANTO STEFANO DI CADORE (BL) in conformità alle modalità di rendicontazione approvate con l'ordinanza di finanziamento;
5. di trasmettere il presente Decreto al Comune di SANTO STEFANO DI CADORE (BL);
6. di pubblicare il presente Decreto commissariale sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

Il Commissario delegato Arch. Ugo Soragni

